



**VERBALE N° 8 DELLA GIUNTA ESECUTIVA
DEL GIORNO 26/10/2012**

Il giorno 26 del mese di ottobre dell'anno 2012, alle ore 9.30 presso gli uffici di Coeso-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita la Giunta Esecutiva convocata con nota n. 11629 del 19 ottobre 2012 che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	X per delega		22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9	X per delega		33.33%
Innocenti Giancarlo	Sindaco del Comune di Roccastrada		X	9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia		X	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano	X		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	X		7.12%
Fratini Paolo	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	X		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

E' presente il dott. Danilo Zuccherelli, Direttore Sanitario della Asl 9 Grosseto, in sostituzione del Direttore generale della Asl, autorizzato a tale ufficio ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto.

Stante l'assenza del Presidente, Sindaco del Comune di Grosseto, lo sostituisce il Sindaco del Comune di Civitella Paganico, altresì membro dell'Assemblea, delegato secondo il disposto dell'art. 12 c.4 dello Statuto.

Sono invitati e partecipano: il dott. Francesco Ghelardi, Dir. Amministrativo della Asl 9 Grosseto, la Sig.ra Chiara Mori, assessore del Comune di Roccastrada alle politiche socio-sanitarie, comunicazione e informatizzazione, politiche scolastiche e culturali, turismo e marketing territoriale.

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale, ivi incluso il Presidente, Dott. Mario Veninata, che risulta presente unitamente al sindaco revisore Ferroni Ardito.

Il Presidente, delegato, constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti
2. Approvazione Bilancio di previsione per l'anno 2013 da presentare al collegio dei Revisori dei conti per la definitiva approvazione in Assemblea;
3. Organizzazione dell'evento conclusivo del percorso partecipativo relativo al progetto "PIS Programmiamo insieme la salute";
4. Progetto per la gestione delle tutele e dell'Amministratore di sostegno in forma associata;
5. Riordino del Regolamento di accesso ai servizi al fine di rendere più selettive le prese in carico;
6. Valutazioni in merito al proseguo del percorso per la costruzione del piano integrato di salute;
7. Varie ed eventuali.

8/1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Il Presidente delegato, letto l'ordine del giorno, sottopone all'esame della Giunta Esecutiva la bozza del verbale n. 7 relativo alla seduta del giorno 9 ottobre 2012

LA GIUNTA ESECUTIVA

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alla relativa seduta. I membri non presenti ne prendono atto.

8/2 Approvazione Bilancio di previsione per l'anno 2013 da presentare al collegio dei Revisori dei conti per la definitiva approvazione in Assemblea

Preliminarmente, il Direttore sottopone ai presenti la proposta di bilancio previsionale 2013 qui allegato ed informa di:

- aver elaborato la proposta di bilancio economico di previsione annuale per l'esercizio 2013, sulla base delle linee guida ispiratrici, già presentate nella seduta del 9 ottobre u.s. alle quali integralmente rinvia;

- aver trasmesso con nota del 24/10/2012 il conto economico previsionale 2013 al Direttore generale Asl 9 e ai Sindaci;

- aver altresì personalmente discusso l'atto con i Sindaci che informalmente avevano comunicato l'impossibilità di essere presenti all'odierna seduta (Comune di Grosseto e Comune di Castiglione della Pescaia).

In seguito evidenzia che, a fronte della sistematica riduzione delle risorse di provenienza regionale e statale, i servizi sono finanziati per poco meno di un terzo dalle quote di partecipazione degli utenti e per oltre il 50% da conferimenti dei Comuni consorziati e pertanto oggi più che mai si rende indispensabile il mantenimento degli investimenti dei comuni sul sociale nella misura del bilancio precedente, pena il crollo del sistema socio assistenziale.

Dopo l'esposizione del Direttore, si apre tra i presenti una discussione sull'argomento, durante la quale emergono i seguenti indirizzi:

- i Comuni manifestano l'intento di non ridurre la quota delle partecipazioni rispetto a quella al bilancio del precedente esercizio;

- permane alto il livello di attenzione sulle problematiche relative all'ipotesi di scioglimento delle Società della salute già esposte durante la seduta di Giunta del 25/07/2012 e riportate a verbale n. 6 punto 2 lett. b) e sull'individuazione della specifica forma giuridica con la quale gestire servizi e realizzare eventuale accordo sull'integrazione socio assistenziale e socio sanitaria tra enti locali ed Asl, fermo restando la volontà di proseguire nella linea della cooperazione formale.

A questo proposito il Direttore informa che allo stato attuale le istituzioni regionali non hanno ancora definito né linee guida, né modalità tecniche per addivenire all'eventuale scioglimento dei Consorzi SdS e per gestire la relativa fase transitoria.

Il Direttore amministrativo della Asl 9 interviene nel dibattito in merito alla possibilità di avvalersi di una consulenza tecnica specializzata in ordine alle possibili soluzioni giuridiche per impostare la scelta politica della gestione delle funzioni e/o servizi, tra le possibili modalità previste dal testo unico degli enti locali: esercizio associato mediante convenzione, unione di comuni o consorzi, anche alla luce dell'emendamento introdotto alla L. 95/2012 col c.1 bis per cui è venuto meno l'obbligo di soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali previsto dalla legge 191/2009.

Infine il Direttore, preso atto della discussione, propone alla Giunta:

- 1) di approvare gli indirizzi formulati e riportati in narrativa;
- 2) di approvare il conto economico previsionale predisposto per l'esercizio 2013 COeSO – SdS, già trasmesso ai soci e allegato in ordine alle determinazioni ivi espresse;
- 3) di dare atto che il Direttore trasmetterà la proposta di bilancio economico previsionale annuale per l'esercizio 2013 al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza e di rinviare alla prossima seduta di Assemblea dei soci ai fini della procedura di approvazione ai sensi della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e del vigente Statuto;
- 4) di sottoporre ai Comuni consorziati la proposta di avvalersi di una consulenza tecnica in ordine alle possibili soluzioni giuridiche per impostare la scelta politica della gestione delle funzioni e/o servizi, tra le modalità previste dal testo unico degli enti locali: esercizio associato mediante convenzione, unione di comuni o consorzi.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito

- l'esposizione del Direttore;
- altresì i vari interventi;

Preso atto delle proposte di cui in narrativa;

Richiamato il verbale di Giunta esecutiva n. 7 del 09/10/2011 punto 2 ad oggetto "aspetti propedeutici del Bilancio di previsione per l'anno 2013";

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

1) di approvare gli indirizzi formulati e riportati in narrativa;

2) di approvare il conto economico previsionale predisposto per l'esercizio 2013, già trasmesso ai soci e allegato in ordine alle determinazioni ivi espresse;

3) di dare atto che il Direttore trasmetterà la proposta di bilancio economico previsionale annuale per l'esercizio 2013 al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza e di rinviare alla prossima seduta di Assemblea dei soci ai fini della procedura di approvazione ai sensi della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. e del vigente Statuto;

4) di presentare ai Comuni consorziati la proposta di avvalersi di una consulenza tecnica in ordine alle possibili soluzioni giuridiche per impostare la scelta politica della gestione delle funzioni e/o servizi, tra le modalità previste dal testo unico degli enti locali: esercizio associato mediante convenzione, unione di comuni o consorzi;

5) di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte, in riferimento al punto precedente.

8/3 Progetto per la gestione delle tutele e dell'amministratore di sostegno in forma associata

Il Direttore propone di invertire l'ordine del giorno e trattare la problematica delle tutele, e in assenza di opposizione dei presenti affronta l'argomento all'oggetto.

A seguito del mandato ricevuto dalla Giunta stessa per l'elaborazione di un progetto per l'esercizio associato della funzione (seduta del 9 ottobre u.s., verbale n. 7), comunica di aver predisposto un progetto preliminare (che si allega a parte integrante) avente ad oggetto: "le politiche relative alla pubblica tutela - progetto per la realizzazione di una procedura di gestione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno", di cui illustra il contenuto, in particolare mette in evidenza l'ipotesi di costruire un Tavolo di Coordinamento interistituzionale con vari compiti tra cui l'istituzione, in via sperimentale, in collaborazione con la Amministrazione provinciale e in accordo con il Tribunale di Grosseto, di un elenco di persone in possesso delle necessarie competenze tecniche che siano disponibili a svolgere la funzione di amministratore di sostegno, favorendo in tal modo il lavoro del Giudice Tutelare, garantendo un migliore servizio alle persone prive in tutto o in parte di autonomia e abbreviando i tempi di individuazione e nomina ed evitando di accumulare sui Sindaci decine e decine di tutele e amministrazioni che nel tempo rischiano di diventare insostenibili.

Inoltre aggiunge che nelle more della realizzazione del suddetto progetto e del sistema di sussidiarietà orizzontale, il settore pubblico potrà delegare al consorzio la gestione e la realizzazione degli istituti tutela, curatela, amministrazione di sostegno da parte dei Comuni interessati, fermo restando che l'intenzione di attivare tale procedura dovrà essere preventivamente rappresentata all'autorità giudiziaria competente.

Il Direttore pertanto propone alla Giunta:

- 1) di approvare la relazione-proposta illustrata;
- 2) di dare atto che, nelle more dell'attuazione del progetto ivi descritto, al Consorzio potrà essere trasferita la gestione e la realizzazione degli istituti tutela, curatela, amministrazione di sostegno da parte dei Comuni interessati;
- 3) di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti propedeutici alle determinazioni testè esposte, ed in particolare rappresentare all'autorità giudiziaria competente (Giudice tutelare) quanto emarginato al punto 1 e 2 di cui alla presente proposta.

Si apre un dibattito tra i presenti, al termine del quale

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra, e qui allegata e quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato

- il punto 2.3 dell'allegato A *Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana* alla delibera 243/2011 della G.R.T. "Ciascun ente associato può conferire alla SdS la gestione e la realizzazione di ulteriori attività decise nei limiti delle materie disciplinate dai singoli Statuti, che saranno finanziate a parte e regolate in apposita convenzione"

- l'art. 26 c. 1 del vigente Statuto 1 secondo il quale il Consorzio è finanziato dai Comuni consorziati con conferimenti annuali dei destinati all'organizzazione e alla gestione dei servizi di assistenza sociale di cui all'articolo 71 bis, comma 3, lettera d) della L.R. n. 40 del 2005 e s.m.i.; inoltre ciascun Comune potrà altresì conferire al Consorzio la gestione e la realizzazione di ulteriori attività sociali educative etc. che saranno finanziate a parte e regolate nel contratto di servizio;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione-proposta illustrata ed allegata a parte integrante;
- 2) di dare atto che, nelle more dell'attuazione del progetto ivi descritto, al Consorzio potrà essere trasferita la gestione e la realizzazione degli istituti tutela, curatela, amministrazione di sostegno da parte dei Comuni interessati;
- 3) di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti propedeutici alle determinazioni testè esposte, ed in particolare rappresentare all'autorità giudiziaria competente (Giudice tutelare) quanto emarginato al deliberato 1 e 2 di cui sopra.

8/4 Organizzazione dell'evento conclusivo del percorso partecipativo relativo al progetto "PIS Programmiamo insieme la salute"

Alle ore 10.00 entra nella stanza la Dott.ssa Clelia Pettini, addetto stampa del Consorzio.

Il Direttore introduce l'argomento richiamando le decisioni già assunte, al riguardo, nella seduta di G.E. del 10/05 u.s. di cui al verbale n. 5:

- 1) elaborazione del profilo di salute, prima tappa della programmazione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari a livello zonale;
- 2) apertura di *laboratori di studio* per le quattro zone distretto;
- 3) attivazione del progetto "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana, in ottemperanza al principio di sussidiarietà;

Successivamente propone di far intervenire la Dott.ssa Clelia Pettini, addetto stampa del Coeso Sds, per aggiornare i presenti sullo stato dell'arte del progetto testè citato.

La Dott.ssa Pettini informa che il percorso "PIS – Programmiamo Insieme la salute" prevede che dal 29 ottobre al 17 novembre sia possibile votare i seguenti progetti emersi dagli incontri territoriali al fine di proporli agli organi politici della Società della Salute per essere promossi. votando sul sito internet istituito allo scopo o nei punti allestiti presso i Comuni: *Ambiente e salute pubblica, Animazione giovani anziani, Attività formativa per il decentramento dei servizi di base, Casa dei mestieri, Come chiamare il 118, Condomini solidali, Coordinamento medici di base, Fattorie didattiche, sport e socializzazione, Ginnastica collettiva, Il "passatempo", Informare per vivere meglio, Mangiare sano e locale, per vivere bene, Mappatura del territorio e della criticità socio sanitaria, "Pari" servizi per tutti/e!, Più che attivi, proattivi, Proattività e stili di vita, Sportello intercettazione bisogni.*

Al termine dell'intervento di cui sopra, il Direttore spiega che essendo in ritardo la programmazione regionale si rende opportuno riconfermare da parte dell'organo esecutivo della Sds per proseguire nell'attività finalizzata alla costruzione del PIS attivando le attività relative all'evento conclusivo del percorso partecipativo relativo al progetto "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana.

Il Direttore propone alla G.E. di:

- 1) prendere atto dello stato dell'arte del progetto di partecipazione "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana, con particolare riferimento alla possibile attivazione della fase di voto da parte della cittadinanza dei progetti emersi dagli incontri territoriali al fine di proporli agli organi politici della Società della Salute per essere promossi;
- 2) approvare l'attivazione delle attività descritte in narrativa e di quelle promozionali ivi connesse, relative all'evento conclusivo del percorso partecipativo "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana;
- 3) dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte.

Dopo una breve discussione

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore

Preso atto

- della proposta del Direttore in ordine a tutto quanto sopra;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dello stato dell'arte del progetto di partecipazione "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana, con particolare riferimento alla possibile attivazione della fase di voto da parte della cittadinanza dei progetti emersi dagli incontri territoriali al fine di proporli agli organi politici della Società della Salute per essere promossi;
- 2) di approvare l'attivazione delle attività descritte in narrativa e di quelle promozionali ivi connesse, relative all'evento conclusivo del percorso partecipativo "PIS – Programmiamo Insieme la salute" finanziato dall'Autorità di Partecipazione della Regione Toscana;
- 3) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte.

8/5 Riordino del Regolamento di accesso ai servizi al fine di rendere più selettive le prese in carico

Il Direttore riprende la parola per spiegare che si rende indispensabile una revisione del vigente Regolamento di accesso ai servizi, approvato dall'Assemblea con verbale n. 1 del giorno 11 gennaio 2011 punto 2, al fine di rendere più selettive le prese in carico.

La ratio di tale azione sta negli indirizzi approvati dalla Giunta stessa nella seduta del 25 luglio 2012, con verbale n. 6 in cui, prendendo atto della riduzione dei finanziamenti regionali, deliberava di ridimensionare prudenzialmente i programmi e conseguentemente ridurre la spesa, rispetto a quella approvata nel bilancio di previsione 2012, al fine di mantenere il pareggio. Del resto, come già anticipato nella seduta del 9 ottobre u.s., verbale n. 7, punto 2 ad oggetto "Aspetti propedeutici del Bilancio di previsione per l'anno 2013", i tagli voluti dalle manovre governative succedutesi nell'ultimo anno, e dalle ricadute che le medesime hanno avuto a livello regionale, indubbiamente arrecano, un colpo grave al sistema degli enti pubblici della nostra provincia, ivi incluso il settore socio assistenziale e socio sanitario.

Successivamente, il Direttore illustra per sommi capi i contenuti della proposta di modifica del Regolamento come meglio riportata nella relazione qui unita in allegato, quale parte integrante e sostanziale, con riferimento anche all'ipotesi di approfondimento tecnico/giuridico in ordine alla previsione di un diritto di "rivalsa" sui beni immobili del soggetto ricoverato permanentemente presso le strutture RSA in caso di insufficienza delle risorse a coprire la quota sociale della retta.

Ciò detto il Direttore propone ai presenti

- 1) di approvare i contenuti della proposta di modifica del Regolamento di accesso ai servizi, approvato dall'Assemblea con verbale n. 1 del giorno 11 gennaio 2011 punto 2 come risultanti dalla relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato al Direttore di approfondire dal punto di vista tecnico/giuridico la possibilità di previsione di un diritto di "rivalsa" sui beni immobili del soggetto ricoverato permanentemente presso le strutture RSA in caso di insufficienza delle risorse a coprire la quota sociale della retta;
- 3) di dare mandato al Direttore di elaborare la proposta di Regolamento, per l'approvazione in Assemblea dei soci secondo l'art. 8 dello Statuto.

Dopo la discussione tra i presenti

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore

Preso atto

- della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra, e qui allegata e quale parte integrante e sostanziale;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della proposta di modifica del Regolamento di accesso ai servizi, approvato dall'Assemblea con verbale n. 1 del giorno 11 gennaio 2011 punto 2 come risultanti dalla relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato al Direttore di approfondire dal punto di vista tecnico/giuridico la possibilità di previsione di un diritto di "rivalsa" sui beni immobili del soggetto ricoverato permanentemente presso le strutture RSA in caso di insufficienza delle risorse a coprire la quota sociale della retta;
- 3) di dare mandato al Direttore di elaborare la proposta di Regolamento, per l'approvazione in Assemblea dei soci secondo l'art. 8 dello Statuto.

8/6 Valutazioni in merito al proseguo del percorso per la costruzione del piano integrato di salute
--

Il Direttore, ricollegandosi a quanto emarginato al punto riprende la parola e spiega quanto segue:

- richiamato la normativa di riferimento in ordine alla programmazione in materia sanitaria e sociale della Toscana articolata su due livelli, regionale e locale, come da art. 8 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. ai sensi della quale sono strumenti della programmazione regionale:

- a) il piano sanitario e sociale integrato regionale ed i relativi strumenti di attuazione;
- b) gli atti di programmazione interaziendale di cui all'articolo 9, denominati piani di area vasta.

e sono strumenti della programmazione regionale locale:

- a) i piani integrati di salute;
- b) i piani attuativi delle aziende unità sanitarie locali;
- c) i piani attuativi delle aziende ospedaliero-universitarie;
- d) le intese e gli accordi stipulati in attuazione degli strumenti di programmazione regionale.

- ricordato che il Piano Integrato di Salute rappresenta lo strumento per la programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona-distretto, ed ha il compito di determinare

gli obiettivi di salute e benessere tenendo conto delle risultanze epidemiologiche descritte nel Profilo di Salute e dell'assetto dei bisogni espressi dalla comunità locale, ed ai sensi del c.6 dell'art. 21 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale e si attua attraverso programmi operativi annuali che ne possono costituire aggiornamento;

- considerato che la Regione Toscana non ha ancora approvato il nuovo PISSR;

- ripercorso lo stato dell'arte della programmazione regionale:

a) informativa preliminare del "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015 approvata con atto di Giunta regionale n .27 del 4 luglio 2011

b) parere del Consiglio delle Autonomie Locali, in data 21 marzo 2012, favorevole alla proposta di deliberazione n. 191: Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015;

c) proposta di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvata dalla Giunta regionale in data 19 dicembre 2011, attualmente in discussione al Consiglio Regionale;

- dato atto che il Piano Integrato di Salute PIS 2008-2010 per la zona socio sanitaria grossetana è stato prorogato comunque fino all'approvazione da parte della Regione Toscana del PSSIR, come da verbale di Giunta n. 4 del 15/07/2011 *Atto di indirizzo sulle Società della Salute di cui alla delibera di Giunta regionale 243/2011;*

- che questa SdS ha avviato da tempo il percorso per la redazione del PIS 2012-2015;

Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:

- 1) approvare la prosecuzione dell'attività finalizzata alla redazione del PIS nelle more dell'approvazione del PISSR da parte delle istituzioni regionali, onde consentire l'approvazione del PIS della Zona socio sanitaria grossetana subito dopo quella del PISSR, senza coinvolgere in questa fase i soggetti portatori di interessi, rappresentanti della comunità locale, espressione di rappresentanza dell'utenza che usufruisce dei servizi, dell'associazionismo di tutela, di promozione;
- 2) dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte.

Dopo una breve discussione

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udito l'intervento del Direttore

Preso atto della proposta del Direttore in ordine a tutto quanto sopra;

Visto

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Rilevata la propria competenza;

DELIBERA

- 1) di approvare la prosecuzione dell'attività finalizzata alla redazione del PIS nelle more dell'approvazione del PISSR da parte delle istituzioni regionali, onde consentire l'approvazione del PIS della Zona socio sanitaria grossetana subito dopo quella del PISSR, senza coinvolgere in questa fase i soggetti portatori di interessi, rappresentanti della comunità locale, espressione di rappresentanza dell'utenza che usufruisce dei servizi, dell'associazionismo di tutela, di promozione;
- 2) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte.

La Giunta Esecutiva termina i propri lavori alle ore 11.00

IL PRESIDENTE

delegato

(Paolo Franni)

IL SEGRETARIO

(Fabrizio Boldrini)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____

